

Il maestro di karate è il più votato del 2011 nel concorso di Qui Gubbio e Corriere

L'eugubino dell'anno è Gaetano Pierotti

di Anna Maria Minelli

► GUBBIO - Gaetano Pierotti è l'eugubino dell'anno. Il maestro di karate è stato il più votato per il 2011 del concorso del settimanale Qui Gubbio in sinergia con il Corriere dell'Umbria. Con i suoi 885 voti l'ha spuntata sulla soprano Lucia Casagrande Raffi, che ha raggiunto 817 preferenze, seguita dai voti alla memoria del professor Ugo Tonci (722), da Leonardo Casagrande al top del campionato del mondo Nbf di body building con 612 voti e da Giam-piero Burzacchi e Tonino Paciotti, titolari del bar Europa protagonista della vincita milionaria al Superenalotto con 505 voti. Contatti totali: 3.570. "Dedico la vittoria alla mia famiglia e a tutti i miei allievi", contentissimo Pierotti ringrazia i suoi allievi, che tutti i pomeriggi si allenano con lui nella scuola di via Benedetto Croce fondata 29 anni fa, "mi hanno sempre seguito e

Per la cintura nera
885 preferenze
su 3.570 contatti totali

stimato", e la moglie Adriana e la figlia Alessia "per la mia grande passione sono stato spesso assente, devo loro moltissimo". Il maestro è il primo in Umbria ad aver ricevuto dalla Federazione italiana di karate il grado di cintura nera sesto dan, riconoscimento importante dopo anni di lavoro e allenamento nelle fila della Federazione del maestro Shirai. Ma la sua passione, ormai filosofia di vita, nasce da lontano. "L'imput mi fu dato da mio fratello Giuseppe, di otto anni più grande, iniziò per primo la pratica del karate grazie al maestro Kase". Nel 1983 Pierotti ha fondato la scuola di karate, sfornando 60 cinture nere e quattro giovani nella nazionale. "Sono sempre stato un insegnante severo, ora forse posso definirmi più saggio. Ma la mia severità e la disciplina sono molto apprezzate. I ragazzi si accorgono che nell'ordine si sta meglio che nel caos". Il karate come lezione di vita? "Le arti marziali so-

no nate in Oriente dove mente e corpo sono indissolubili. Ma questo sport deve costituire una via dell'essere e mai dell'apparire, ho cercato di insegnare ai miei allievi l'umiltà, qualità indispensabile". Sono gli insegnamenti che gli ha trasmesso il grande maestro Shirai: "Durante l'anno mi onora della sua presenza in palestra facendo lezione ai miei allievi". ◀